

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO


(artt. 31 e 35, L.R. n. 20/2000 – art. 23 NTO POC)

PUA
Piano
Urbanistico
Attuativo

LA QUERCIA 

Ambito ANIR02
Comparto 2.1
Primo Stralcio attuativo

Pareri e Richieste ENTI

		 Piano Urbanistico Attuativo				
Ambito per Nuovi Insediamenti residenziali		ANIR 02	Comparto	2.1	Stralcio	1°
PARERI E RICHIESTE ENTI						
Soggetto Attuatore	Maini Annarita	Energy Trading & Services S.r.l.	Bricchi Agostino		Tavola/ Elaborato n°	
	Merli Massimo	La Pellegrina S.r.l.	Maini Claudia			
Progettisti	Collegio Geometri Geom. Angelo Vignola nella Provincia di Piacenza N° 1034 ANGRIO VIGNOLA		Ing. Graziano Negri ALBO degli INGEGNERI Prov. PIACENZA N° 1305			
	SCALA	DATA REDAZIONE DATA AGGIORNAMENTO		32		
						

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17892 del 03/12/2014

Proposta DPG/2014/18622 **del** 03/12/2014

Struttura proponente SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
Funzionario/i estensore/i AGOSTI STEFANO

Oggetto N. PROCEDIMENTO PC14T0035 L.R. N. 7/2004 CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE DEL RIO LORA, IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).

Publicazione ai sensi dell'Art.23 D.Lgs. 33/2013

Autorità emanante
SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
Adottante IL RESPONSABILE
Firmatario MALAGUTI CLAUDIO
Iter di approvazione previsto Atto del Dirigente a firma unica



Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2015, n. 52 e art. 23 "Copie di atti e documenti" "affidatari", che presente copia cartacea e digitale (PDF) dell'atto in oggetto tratta dall'originale e firmato dal responsabile del servizio documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Piacenza,

P.O. Demanio Suoli
Area Occidentale
p.a. Luigi Zanichelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 17892 del 03/12/2014

Proposta: DPG/2014/18622 del 03/12/2014

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: N. PROCEDIMENTO PC14T0035 L.R. N. 7/2004 CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE DEL RIO LORA, IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

Firmatario: CLAUDIO MALAGUTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: PIACENZA data: 03/12/2014

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO IL RESPONSABILE



. PROCEDIMENTO **PC14T0035** L.R. n. 7/2004 CONCESSIONE di TERRENO DEMANIALE DEL **RIO LORA**, IN COMUNE di **CASTEL SAN GIOVANNI** (PC). CONCESSIONARIO **LA PELLEGRINA S.r.l.**

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913 e la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 che hanno modificato la disciplina

dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

VISTA la domanda pervenuta in data 15/05/2014 della Ditta **LA PELLEGRINA S.r.l.** P. Iva **00309780336**, tendente ad ottenere la concessione per la realizzazione di "**Manufatto per Scarico**", pertinenza demaniale del **RIO LORA**, contraddistinto al F° **26** fronte del mappale **158**, in comune di **CASTEL SAN GIOVANNI** (PC),

PRESO ATTO della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 13/08/2014 nel BURER n. 263, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

VISTO gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua

DATO ATTO che il richiedente:

- ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 05/11/2014 ha versato l'importo di € **230,00** a titolo di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - Depositi cauzionali passivi
- in data 05/11/2014 ha versato l'importo di € **230,00** quale canone annuo anticipato, introitato sul capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione del demanio e patrimonio indisponibile (art. 6 L.R. 25.02.2000 n. 10)" delle entrate del Bilancio Regionale

DATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa allegato,

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Ditta **LA PELLEGRINA S.r.l.** P. Iva **00309780336**, la concessione sottodescritta:

Corso d'acqua: **RIO LORA** sponda sinistra;

Comune: **CASTEL SAN GIOVANNI** localita' Capoluogo;

Identificazione catastale: **F° 26 fronte Mappale 158;**

Uso: **Manufatto per Scarico mm. 600;**

secondo gli elaborati, che vistati dal Responsabile del Servizio si allegano in n° di 3 al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Le opere sopraindicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

- Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

E' a totale cura e onere del concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette;

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di **dodici (dodici)** anni successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R. 7/2004 sono cause di decadenza:
- destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 5 - L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, Sede di PIACENZA;

ART. 6 - Prescrizione da parere idraulico

1. lo scarico dovrà essere realizzato come indicato nella tavola "Particolare Pianta" che forma parte integrante della concessione;
2. la portata massima che si potrà convogliare nel Rio Lora (corso d'acqua ricettore) sarà pari a mc. 0,197/sec. così come da relazione idraulica allegata all'istanza;
3. Dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente;
4. Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.
5. Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché **l'utilizzo** possa svolgersi senza pericolo alcuno.
Il concessionario e' responsabile della custodia dello scarico in concessione.

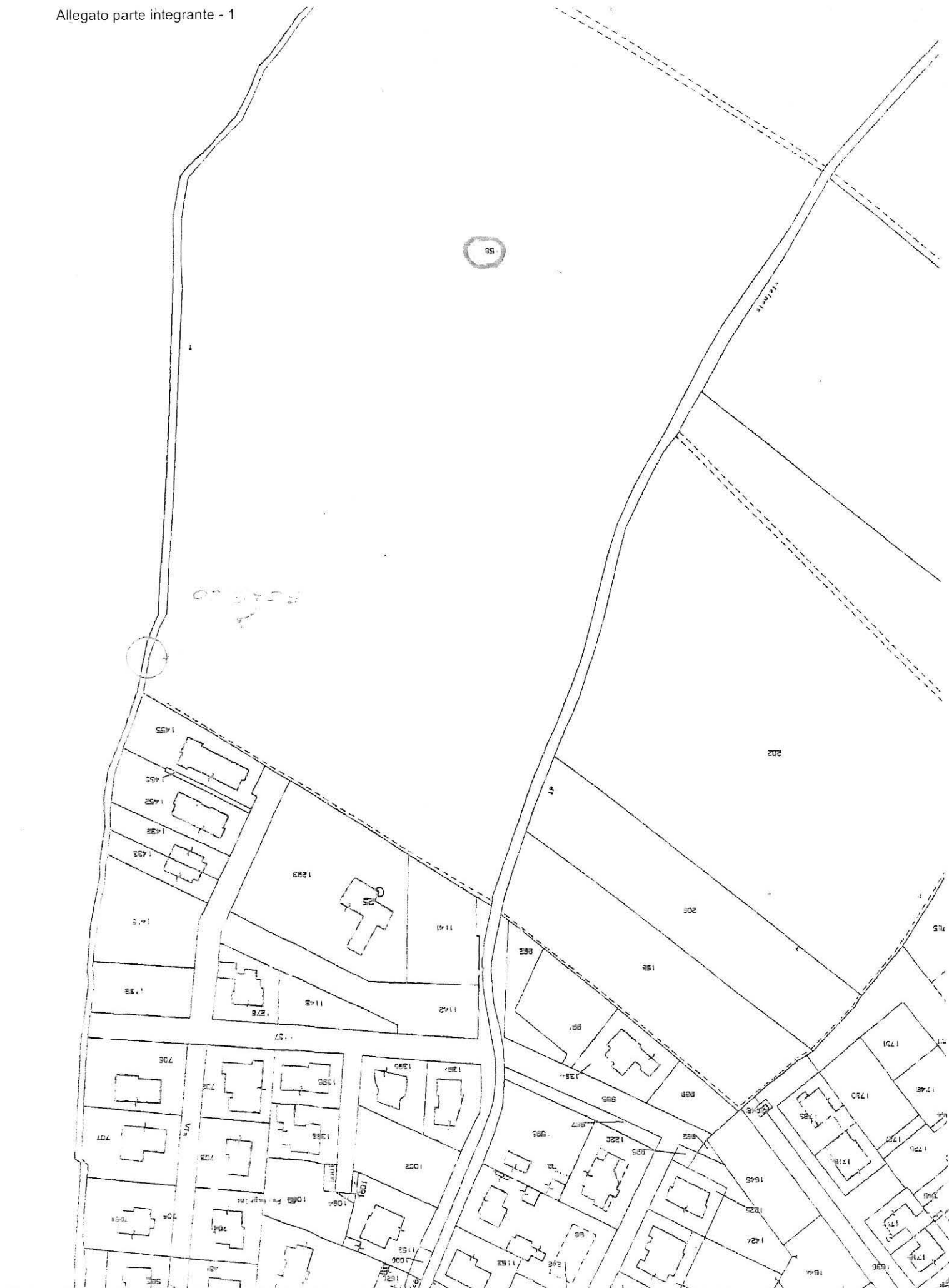
ART. 7 - Per ogni effetto di legge, la Ditta o Signor/a concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART. 8 - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a Euro 230,00; e dovrà essere versato ogni anno anticipatamente al mese di rilascio della presente determinazione.

Il suddetto canone dovrà essere versato in una delle seguenti modalità:

- a) bollettino c/c postale n. 18766103, oppure con Bonifico Bancario codice IBAN IT-94-H-07601-02400-001018766103 di (Poste Italiane), intestato alla Regione Emilia Romagna, STB 445 Via S. Franca, 38 - 29121 Piacenza, somme dovute utilizzo beni demanio idrico.

per il versamento di cui ai punti a) dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:



Canone demanio idrico per l'anno _____. comune, _____
C.A.P. _____ e sigla provincia(____) dell'area
demaniale in concessione. pratica n°PC14T0035 n°.SISTEB).

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad
aggiornamento ISTAT in conformità ai valori definiti con
Deliberazione di Giunta come previsto dalla D.G. n.
913/2009;

ART. 9 Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai
sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla
circolare del Ministero delle Finanze della Direzione
Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n°
44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati
dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere
esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla
vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Dott. Claudio Malaguti



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Malaguti, Responsabile del SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18622

IN FEDE

Claudio Malaguti



Distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Zona di Piacenza-Parma

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn

eneldistribuzione@pec.enel.it



DIS/MAF/NORD/DTR/ERM/2020/CPR/UOR1

SPETTABILE
Studio Tecnico Geom. ANGELO VIGNOLA
VIA ALBESANI 2
29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
PEC: angelo.vignola@geopec.it

SPETTABILE
c.p.c. COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2
29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
PEC: comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it

Oggetto: P.U.A. "LA QUERCIA" - Parere preliminare per l'elettrificazione del solo primo stralcio ANIR2 in via DUSE Comune di Castel San Giovanni (PC)

Con riferimento alla Vostra richiesta del 18-05-2016, relativa al parere preliminare per l'estensione della rete elettrica nella prima parte della lottizzazione in oggetto, Vi comunichiamo che per concedere le forniture da Voi richieste e specificate in n. 50 ad uso residenziale per una potenza complessiva stimata di circa 180 kW, **non è necessario, al momento, realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT.**

L'alimentazione potrà essere eseguita derivando una nuova linea interrata in Bassa Tensione a 0,400 kV a partire dalla cabina Enel di trasformazione MT/BT esistente n. 60336 in via Duse.

Resta inteso che per richieste di potenze maggiori sarà necessario rivedere il progetto.

Come d'accordo, nel realizzare la rete elettrica primaria verranno progettate e predisposte le tubazioni corrugate idonee per l'ampliamento della rete elettrica di Media Tensione (15 kV) che sarà indispensabile per elettrificare le successive fasi a completamento della lottizzazione.

Il contributo di allacciamento a Vostro carico e le opere edili da realizzare (nicchie contatori, pozzetti ecc.) saranno definiti quando ci verrà presentato il progetto esecutivo della lottizzazione e precisato nel dettaglio il numero delle utenze da allacciare e la potenza da mettere a disposizione per ciascuna fornitura.

Considerato che i nostri lavori sono soggetti al rilascio da parte delle competenti Autorità delle necessarie autorizzazioni, Vi invitiamo ad inoltrarci per tempo la documentazione sopra citata.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Fabrizio Lusitani Tel. 0523-634124.

Cordiali saluti.

Distinti saluti.

Stefano Tramelli
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: disegno con perimetro intervento 1 stralcio
Copia a:

Id 21776079 1/1

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma - Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA: 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



Piacenza, 17 MAG. 2016

Egr. Geom.
Vignola Angelo
Via Albesani, 2
29015 Castel San Giovanni (PC)

COMUNE DI CASTEL S. GIOVANNI
Sportello unico
c.a. Ing. Gallarati Silvano
Piazza XX Settembre, 2
29015 Castel San Giovanni (PC)

p.c. ATERSIR
Agenzia Territoriale
Servizi Idrici e Rifiuti
Uffici di Piacenza
Via Taverna, 74/a
29121 - PIACENZA

Protocollo N. RT 8188-2016-P

Rif. Int.: Pianificazione Operativa e Reporting/cm

Prot. rif.: RT006644_16

p.c.: Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza
Servizio Idrico/Reflue/Reti Piacenza

Oggetto: Ambito d'intervento ANIR 02 – P.U.A. denominato "La Quercia"
Parere preliminare per i servizi di acquedotto e fognatura.

In riferimento alla richiesta del Geom. Vignola Angelo, ricevuta con P.G. IRETI RT006644 del 16.02.2016, ed ai successivi incontri, con la presente si esprime il parere di competenza in merito alle reti di acquedotto e fognatura per l'area in oggetto.

Dalle tavole di progetto trasmesse e dalla documentazione in possesso alla scrivente Azienda si evince quanto segue:

- l'area si inserisce nel contesto del PSC 03 in attuazione del Comune di Castel San Giovanni;
- attualmente è prevista l'edificabilità di un primo stralcio del comparto;
- il progetto prevede la sostituzione di un tratto di rete idrica esistente, a partire da Via La Marmora per proseguire in via Valla, mediante la posa di tubazioni in Pe De 200 mm e il ricollegamento degli allacciamenti esistenti;
- la rete fognaria a servizio della nuova area residenziale è prevista di tipo separato;
- la rete nera recapiterà nelle fognature comunali esistenti delle vie Pellegrini, La Marmora e Valla;
- la rete meteorica, verrà indirizzata verso il Rio Lora, previa interposizione di una vasca di laminazione;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 F 0523 515297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 F 0522 286246

- il succitato Rio Lora risulta essere un canale demaniale in gestione al Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Piacenza.

Si evidenzia che per la realizzazione della totalità dell'intervento, il sistema idrico del Comune di Castel San Giovanni non ha la potenzialità necessaria per garantire l'uso potabile ed igienico, pertanto si dovrà prevedere un potenziamento degli impianti esistenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole alla realizzazione del primo stralcio del comparto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

ACQUEDOTTO ED AREE VERDI

La rete idrica da realizzare a servizio del comparto urbanistico in oggetto è rappresentata nella tavola di progetto n. 11 "rete acquedotto" del gen 2016, predisposta dal progettista, **vidimata da IRETI** ed allegata alla presente.

Si evidenzia che le tubazioni presenti in via La Marmora (tratto) e via Valla, in PE DE90, non risultano adeguate per garantire il fabbisogno idropotabile del nuovo comparto e pertanto, anche in previsione delle future espansioni urbanistiche, si rende necessaria la sostituzione delle tubazioni idriche esistenti con una nuova condotta in PE100 DE200 mm PN16.

La rete idrica potrà essere realizzata secondo le modalità previste dalla delibera n. 16 del 24.10.2006 dell'Agenda d'Ambito per i servizi pubblici di Piacenza.

Relativamente alla nuova rete si evidenzia che:

- le tubazioni in progetto dovranno essere installate ad una profondità di circa 1 m dal piano stradale definitivo. Per salvaguardare l'esercizio e la futura manutenzione delle condotte idriche gli altri servizi, da installarsi parallelamente alle condotte stesse, dovranno essere posati alla distanza di almeno 1 m; l'installazione di altri servizi a distanza inferiore ad 1 m dovrà essere concordata con Ireti;
- se richieste, durante la realizzazione dei lavori, potranno essere realizzate anche eventuali predisposizioni degli allacciamenti; la loro posizione dovrà essere definita in fase esecutiva in accordo con Ireti; qualora la posizione degli allacciamenti risultasse, in seguito all'edificazione del lotto, non conforme ai criteri generali del vigente Regolamento di Gestione dell'acquedotto, gli stessi dovranno essere modificati in tal senso a spese degli utenti o loro aventi causa;
- le estremità di tali allacciamenti termineranno all'inizio della proprietà privata con chiusura sigillata all'interno di un pozzetto nel quale verrà alloggiato il gruppo di alimentazione (contatore, rubinetto di arresto, valvola di ritegno, ecc.), solamente dopo la sottoscrizione del regolare contratto di fornitura con l'utente interessato.

Il dimensionamento delle prese ad uso innaffio delle aree verdi comunali terrà conto delle caratteristiche dell'impianto di irrigazione e dell'esigenza di garantire un regolare servizio idrico alle utenze della zona. Il risparmio della risorsa idrica dovrà essere perseguito adottando una tipologia direte di distribuzione che consenta il minor spreco possibile di acqua.

L'eventuale predisposizione del progetto esecutivo da parte di Ireti, e la conseguente esecuzione delle opere, potrà avvenire solo dopo la sottoscrizione, da parte della ditta Lottizzante, dell'atto di Convenzione con l'Amministrazione Comunale, atto che formalizzerà, tra le parti, tutti gli impegni

ed obblighi relativi all'intervento in argomento.

Contestualmente alla richiesta di preventivo esecutivo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia Convenzione stipulata con il Comune;
- copia Permesso a costruire per opere di urbanizzazione;
- planimetria generale di progetto approvata dal Comune;
- planimetria delle aree di cessione;
- sezioni stradali con la posizione quotata di ciascun servizio;
- numero e tipologia delle future utenze per ogni lotto.

La Ditta Lottizzante, infine, dovrà formalizzare la costituzione di servitù, a titolo gratuito, sulle aree che rimarranno di proprietà privata, eventualmente interessate dagli impianti di acquedotto per l'uso, l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento degli stessi.

Modalità di esecuzione delle opere di acquedotto

Nel caso in cui la ditta lottizzante intendesse realizzare direttamente la rete di acquedotto, secondo il progetto predisposto dalla medesima e **dovrà** approvato da Ireti, **richiedere specifica autorizzazione ad Ireti per l'esecuzione delle opere e sostenere il costo delle attività di sorveglianza.**

FOGNATURA

Le reti fognarie da prevedere nell'ambito della lottizzazione in oggetto dovranno essere realizzate come indicato nella tav. n.12 "fognatura acque nere" e tav. n.12a "fognatura acque chiare" del gen 2016, predisposte dal progettista e **vidimate da Iren**, allegate alla presente.

Per quanto riguarda la predisposizione del **progetto esecutivo** dovranno però essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Rete fognaria acque nere

- la rete dovrà essere costituita da tubazioni in **PVC UNI EN 1401 SN8 De 250 mm**;
- i condotti dovranno essere posati mantenendo una **pendenza minima del 4‰**;
- nel caso di interferenze tra le tubazioni della rete nera e della rete meteorica dovranno essere previsti manufatti sifone su quest'ultima;
- sopra il tubo si dovrà garantire un ricoprimento minimo di 1,00 m. Relativamente alle tubazioni in PVC, al fine di preservare l'integrità del condotto fognario, è necessario che il suddetto ricoprimento venga mantenuto anche nella fase di cantiere. Se ciò non fosse possibile, si prescrive, sin da ora, l'esecuzione di una soletta in conglomerato cementizio armato dello spessore pari a cm 20 e larghezza pari al diametro esterno del tubo più cm 40 per parte, da realizzarsi al di sopra del cassetto di sabbia;
- all'interno di ogni cameretta dovrà essere eseguita una sagomatura di fondo della savanella con malta dosata a 0,5 t/m³ di cemento e sulla stessa savanella dovrà essere posta vernice epossidica data a due mani, per uno spessore minimo di 300 micron. Per le tubazioni in PVC, la savanella della cameretta dovrà essere formata, quando possibile, con il fondo della tubazione stessa;

- le camerette d'ispezione del nuovo condotto fognario dovranno essere realizzate ad un interasse massimo di 50 m, in corrispondenza dei nodi e delle testate della fognatura, e dovranno avere dimensione interna minima adeguata al diametro della tubazione fognaria;
- le camerette d'ispezione dovranno essere dotate di chiusini in ghisa sferoidale rispondenti alle norme UNI EN 124, a telaio circolare o quadrato, con chiusino circolare articolato autocentrante ed estraibile con bloccaggio di sicurezza in posizione aperta, aventi altezza di telaio mm 100, luce netta passo d'uomo circolare di 60 cm, senza alcun tipo di sistema di bloccaggio del coperchio al telaio. I chiusini dovranno avere una massa minima maggiore di 62 Kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio circolare e 70kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio quadrato;
- dall'esame dell'elaborato planimetrico di progetto, risulta che alcuni fronti stradali, riguardanti i lotti destinati all'edificazione, non sono totalmente provvisti di rete fognaria per lo smaltimento delle acque nere. Per questo motivo le predisposizioni di allaccio di tali lotti saranno realizzate dalla Ditta Lottizzante esclusivamente sul fronte provvisto di rete fognaria. La Ditta Lottizzante dovrà informare di tale vincolo i futuri proprietari dei lotti,
- tutti gli allacciamenti dovranno essere realizzati dall'alto, e comunque con scorrimento al di sopra della generatrice superiore del collettore fognario nel punto di allacciamento dei medesimi;
- gli allacciamenti dei singoli lotti, relativamente a locali eventualmente costruiti sotto il piano di campagna, dovranno essere provvisti di adeguati dispositivi di salvaguardia idraulica, atti ad evitare il riflusso delle acque meteoriche dalla rete stradale; tali dispositivi dovranno essere installati a totale cura e spese dei proprietari dei lotti;
- gli allacciamenti dovranno essere realizzati mediante tubazioni in **PVC De 160 mm** e dovranno essere completamente rinfiancati in cls;
- gli allacciamenti sulle tubazioni in PVC dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di selle o idonei pezzi speciali (tee o innesti ad y) e **dovranno essere eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria, al di fuori delle camerette d'ispezione**, con innesto dall'alto nella rete stessa; il foro sulle tubazioni dovrà essere realizzato esclusivamente mediante l'utilizzo di fresa a tazza (carotatrice);
- le forniture ed i materiali necessari a realizzare le opere di fognatura dovranno essere conformi a quanto previsto dal documento ENIA n. SPC/F/002 rev. 3 del 01.12.2006, allegato alla presente, fatte salve le prescrizioni contenute nella presente nota.

Realizzazione ed attivazione degli scarichi delle acque nere

Le acque provenienti dai servizi igienici, prima di immettersi nella rete fognaria pubblica, devono essere convogliate in vasca settica di tipo Imhoff. Le acque provenienti da lavabiancheria, lavelli di cucina e lavastoviglie dovranno essere immesse direttamente nella rete interna a valle della fossa settica. In nessun caso, dovranno essere immesse acque meteoriche nella vasca settica di tipo Imhoff. Prima del collegamento con il collettore stradale, dovrà inoltre essere posizionato un pozzetto di ispezione sifonato. La fossa settica ed il pozzetto di ispezione dovranno essere ubicati in proprietà privata.

Sistema depurativo

In merito al trattamento delle acque reflue, si evidenzia che è in corso il potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel San Giovanni, pertanto il collegamento degli scarichi dei

singoli lotti alla rete fognaria, potrà essere realizzato solamente dopo il completamento dei lavori, che indicativamente saranno completati entro il 2016.

Rete fognaria acque meteoriche

- la tubazione minima utilizzabile per la rete delle acque meteoriche dovrà essere in PVC UNI EN 1401 SN8 De 400 mentre per diametri superiori al De 630 mm potranno essere utilizzate tubazioni in CLS, conformi alla norma UNI EN 1916;
- l'immissione nel bacino di laminazione dovrà avvenire mediante interposizione di idonea cameretta d'ispezione;
- sopra il tubo si dovrà garantire un ricoprimento minimo di 1 m. Relativamente alle tubazioni in PVC, al fine di preservare l'integrità del condotto fognario, è necessario che il suddetto ricoprimento venga mantenuto anche nella fase di cantiere. Se ciò non fosse possibile, si prescrive, sin da ora, l'esecuzione di una soletta in conglomerato cementizio armato dello spessore pari a cm 20 e larghezza pari al diametro esterno del tubo più cm 40 per parte, da realizzarsi al di sopra del cassonetto di sabbia;
- le camerette d'ispezione del nuovo condotto fognario dovranno essere realizzate ad un interasse massimo di 50 m, in corrispondenza dei nodi e delle testate della fognatura;
- **i cambi di sezione del condotto fognario devono essere realizzati all'interno delle camerette d'ispezione, rispettando la condizione limite di parificazione delle generatrici superiori dei tubi;**
- nel caso di interferenze tra le tubazioni della rete nera e della rete meteorica dovranno essere previsti manufatti sifone su quest'ultima;
- gli allacciamenti sulle tubazioni in PVC dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di selle o idonei pezzi speciali (tee o innesti ad y) e **dovranno essere eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria, al di fuori delle camerette d'ispezione**, con innesto dall'alto nella rete stessa. Nella formazione del foro dovrà essere utilizzata esclusivamente la carotatrice;
- gli allacciamenti sulle tubazioni in CLS dovranno essere realizzati con elementi prefabbricati aventi dimensioni 0,40 x 0,40 m, rinfiancati con calcestruzzo R_{ck} 20 e dovranno essere eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria, al di fuori delle camerette d'ispezione. La copertura della torretta verrà realizzata con soletta gettata in opera a travetti precompressi accostati o con elemento prefabbricato di dimensioni adeguate. Nella formazione del foro diam. 0,20 m sul condotto principale dovrà essere utilizzata esclusivamente una carotatrice;
- tutti gli allacciamenti dovranno essere realizzati dall'alto, e comunque con scorrimento al di sopra della generatrice superiore del collettore fognario nel punto di allacciamento dei medesimi;
- gli allacciamenti dei singoli lotti, relativamente a locali eventualmente costruiti sotto il piano di campagna, dovranno essere provvisti di adeguati dispositivi di salvaguardia idraulica, atti ad evitare il reflusso delle acque meteoriche dalla rete stradale; tali dispositivi dovranno essere installati a totale cura e spese dei proprietari dei lotti.
- le caditoie stradali, per la raccolta delle acque meteoriche, saranno posizionate in coppia una in fronte all'altra, con una distanza massima di 20 metri per coppia;
- le camerette d'ispezione dovranno essere dotate di chiusini in ghisa sferoidale rispondenti alle norme UNI EN 124, a telaio circolare o quadrato, con chiusino circolare articolato autocentrante ed estraibile con bloccaggio di sicurezza in posizione aperta, aventi altezza

di telaio mm 100, luce netta passo d'uomo circolare di 60 cm, senza alcun tipo di sistema di bloccaggio del coperchio al telaio. I chiusini dovranno avere una massa minima maggiore di 62 Kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio circolare e 70kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio quadrato;

- le forniture ed i materiali necessari a realizzare le opere di fognatura dovranno essere conformi a quanto previsto dal documento ENiA n. SPC/F/002 rev. 3 del 01.12.2006, allegato alla presente, fatte salve le prescrizioni contenute nella presente nota.

Sistema di laminazione

La modalità di smaltimento delle acque meteoriche è determinato dalla limitazione della portata ammessa nel Rio Lora da parte del Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Piacenza imposta pari a 20 l/s per ettaro. Pertanto, la società proponente ha predisposto un progetto che prevede la laminazione delle portate mediante una depressione superficiale realizzata nell'area verde comunale posta a Sud-Est.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole alla soluzione proposta a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- la gestione e la manutenzione dell'area verde, in cui è previsto un avvallamento del terreno che fungerà da bacino di laminazione in caso di eventi piovosi di forte intensità, sarà in capo all'Amministrazione Comunale, mentre la gestione di Ireti riguarderà la rete meteorica posta sotto le strade comunali;
- **i punti di delimitazione tra le competenze gestionali dell'Amministrazione Comunale e quelle di Ireti saranno costituiti dai pozzetti di scarico nell'area verde che saranno periodicamente svuotati tramite autospurgo (camerette 60c, 61c e 62c);**
- tutti gli allacciamenti privati dovranno essere dotati di opportuno dispositivo di salvaguardia idraulica che impedisca eventuali fenomeni di rigurgito dal condotto fognario;
- l'invaso previsto nell'area a verde pubblico, dovrà avere una quota, rispetto al piano campagna, determinata in funzione dello scorrimento delle fognature nelle camerette 60c, 61c e 62c al fine di poter ricevere le acque della rete stradale senza che le fognature di monte vengano rigurgitate;
- al fine di evitare possibili situazioni di pericolo, gli sbocchi dei condotti fognari verso l'area verde, dovranno essere provvisti di una griglia verticale, che impedisca la possibilità di risalita dei condotti da parte di animali di piccola taglia; la stessa sarà rimovibile, in modo da agevolare un'eventuale pulizia dei condotti;
- le camerette di ispezione 60c, 61c e 62c, dovranno avere un volume di sedimentazione di fondo, ed essere opportunamente dimensionate, in modo da trattenere le sabbie provenienti dalle aree stradali e di parcheggio;
- al fine di evitare fenomeni di ristagno e la formazione di solcature dovute allo scorrimento superficiale delle acque, che rendano l'area un ambiente naturale per la possibile proliferazione di insetti infestanti, si riterrebbe opportuno che i punti di immissione e quello di svuotamento del bacino venissero raccordati tramite una pavimentazione in calcestruzzo;
- il tipo di essenze da utilizzare per l'inerbimento dell'area verde dovrà essere scelto fra quelle in grado di sopportare lo scorrimento superficiali delle acque e la possibilità di inondazione totale in alcuni periodi dell'anno;
- le sponde del bacino dovranno avere una pendenza non superiore all'8%, in modo da consentire un'agevole esecuzione dello sfalcio dell'erba, e non comprometterne l'utilizzo

come area verde, alla quale tale superficie rimane destinata.

Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche

La domanda all'Amministrazione Provinciale per l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche della Lottizzazione in corpo idrico superficiale **sarà inoltrata da Ireti**.

A tal fine la Ditta Lottizzante dovrà presentare ad Ireti:

- l'autorizzazione all'immissione delle portate meteoriche nel ricettore superficiale, rilasciata dall'Ente Gestore del medesimo;
- la documentazione richiesta dall'Amministrazione Provinciale per l'inoltro della domanda.

Si precisa che Ireti, pur divenendo intestataria dell'autorizzazione succitata, ne assumerà la responsabilità solamente dopo che le saranno state trasferite in gestione le relative reti; consegna che dovrà avvenire con le modalità previste dalla delibera n. 16 del 24.10.2006 dell'Agenda d'Ambito, e con apposito verbale redatto dagli uffici Comunali.

Modalità di esecuzione delle opere

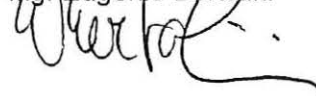
Le opere di fognatura potranno essere realizzate direttamente dalla ditta Lottizzante, secondo il progetto predisposto dalla medesima ed approvato da Ireti, sotto la sorveglianza di incaricati di Ireti. **La ditta lottizzante dovrà pertanto richiedere specifica autorizzazione ad Ireti per l'esecuzione delle opere e sostenere il costo delle attività di sorveglianza.**

Il progetto esecutivo delle reti fognarie **che recepisca le indicazioni contenute nella presente nota, dovrà essere presentato alla scrivente Azienda, prima della richiesta di autorizzazione ad eseguire le opere.**

Si comunica che il presente parere avrà una validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio dello stesso. Trascorso tale periodo senza che si sia proceduto all'avvio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione sarà obbligatoriamente necessario richiedere alla scrivente un aggiornamento del parere.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Eugenio Bertolini



Allegati:

- tav. n.11 "rete acquedotto" del gen 2016 , predisposta dal progettista, **vidamata da Ireti**;
- tav. n.12 "fognatura acque nere" del gen 2016, predisposta dal progettista, **vidimata da Ireti**;
- tav. n.12a "fognatura acque chiare" del gen 2016, predisposta dal progettista, **vidimata da Ireti**;
- tav. n.12c "particolari di invaso" del gen 2016, predisposta dal progettista, **vidimata da Ireti**;
- copia documento ENIA n. SPC/F/002 rev. 3 del 01.12.2006.

Spett.le Spett.le
Geom. Vignola Angelo
Via Albesani, n°2
29015 Castel San Giovanni (PC)e p.c. Spett.le
Comune di CASTEL SAN GIOVANNI
Piazza XX Settembre, n° 2
29015 Castel San Giovanni (PC)

OGGETTO: Realizzazione del servizio gas metano nella lottizzazione residenziale denominata “Anir 2 – 1° stralcio”, sita in Comune di Castel San Giovanni (PC) loc. Pianabella, con fornitura ed installazione di gruppo di decompressione a palo (tipo Norval 50 + 50), con scavi, rinterri e ripristini a carico del lottizzante; aggiornamento del corrispettivo.

A seguito della richiesta in oggetto indicata, si invia l'aggiornamento del corrispettivo per la realizzazione delle opere e le condizioni necessarie all'estendimento del pubblico servizio gas metano nella lottizzazione residenziale denominata “Anir 2 -1° stralcio”, sita in Via Duse, Manzella, Paganini e Valla nel Comune di Castel san Giovanni (PC) loc. Pianabella, garantendo una portata oraria massima di gas metano disponibile per alimentare n° 50 utenze civili, secondo le richieste ricevute in fase di progetto ed assegnate al singolo lotto edificabile, compresa la fornitura di gruppo di decompressione a palo tipo Norval 50+50, con scavi, rinterri e ripristini a carico della ditta Lottizzante.

La richiesta di allacciamento e l'erogazione della fornitura delle singole utenze, dovrà essere realizzata entro tre anni dalla messa in esercizio dell'opera, la cui data verrà comunicata da ASCOPIAVE S.p.A. a codesta Spett.le Ditta.

Trascorso tale termine il quantitativo massimo di gas indicato nel progetto esecutivo, suddiviso per i lotti individuati nella richiesta progettuale, potrà non essere più garantito.

Le richieste di allacciamento inoltrate e/o le utenze attivate dopo tale termine, verranno verificate e riesaminate, compatibilmente con le capacità di trasporto dell'impianto di distribuzione e con gli obblighi in vigore del servizio pubblico.

Le opere di scavo, rinterro e ripristino da Voi richieste sono relative alla percorrenza entro l'area di lottizzazione, la rimanente posa della condotta in strada pubblica, sarà di norma interamente realizzata da ASCOPIAVE S.p.A.. Sono a carico della Ditta lottizzante:

- preventiva verifica e posizionamento dei sottoservizi esistenti in modo tale verificare la percorrenza progettuale;
- le opere di scavo garantendo una profondità media della generatrice superiore del tubo di m. 1,00 e comunque di una larghezza non inferiore a m 0,50 in conformità alle dimensioni della condotta;
- eventuali demolizioni e ripristini di manufatti di vario tipo, comprese le opere di scavo a maggiore profondità necessarie all'attraversamento con la condotta gas metano;
- esecuzione di nicchie per la saldatura in trincea, opere di difesa e segnalazione stradale, aggettamenti, impiego di eventuali armature di sostegno, ecc.;
- la fornitura e formazione di letto e cassonetto di sabbia di cava, di fiume o di frantoio di granulometria fine attorno al tubo gas metano per uno spessore minimo di cm. 15;
- il rinterro con materiale appropriato di pezzatura max cm. 10, la costipazione ogni cm 30, la posa del nastro segnalatore ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta;
- eventuali getti in calcestruzzo classe Rck 25 N/mm² a protezione delle guaine, da realizzare su specifica richiesta del personale ASCOPIAVE S.p.A. e/o dell'Impresa appaltatrice incaricata;
- ripristini a regola d'arte dei sottoservizi eventualmente danneggiati;

il tutto schematicamente indicato negli elaborati illustrativi allegati ed in conformità con le Norme in vigore e le prescrizioni impartite dagli Enti interessati dall'opera.



Per la posa della condotta gas metano, la Ditta Lottizzante, oltre a garantire uno scavo di almeno m 70,00 giornalieri, dovrà rendere disponibile per tutta la durata dell'intervento, personale e mezzi d'opera necessari ad eseguire i lavori di supporto (nicchie per le saldature, sfilamento e posa nello scavo delle tubazioni, movimentazioni dei materiali ed attrezzature di cantiere, stesa nastro segnalatore, ecc.) su specifica richiesta del personale ASCOPIAVE S.p.A. o dell'impresa appaltatrice incaricata; eventuali fermi cantiere imputabili alla inosservanza di questa disposizione verranno addebitati in economia al richiedente la metanizzazione.

La Direzione Lavori dell'intervento, nel corso del sopralluogo preliminare di cantiere, relazionerà al personale ASCOPIAVE S.p.A. in merito ai mezzi ed alle maestranze resi disponibili dalla Ditta da Voi incaricata, garantendo i tempi e le modalità di scavo e supporto summenzionate.

Il nominativo di codesta Impresa, dovrà essere comunicato nell'atto di accettazione e verrà comunicato agli Enti nelle richieste di autorizzazione.

La decorrenza dell'iter procedurale per la realizzazione dell'opera è subordinata alla restituzione della nota in allegato, debitamente controfirmata, per accettazione, dai committenti e dalla direzione lavori, ed al contestuale versamento del corrispettivo pari a € 63.459,93=più IVA 22% pari a € 13.961,18= più € 32,00= spese concessioni Comunali, **per un totale di € 77.453,11=.**

Il versamento dovrà avvenire con bonifico bancario intestato ad ASCOPIAVE S.p.A. tramite UNICREDIT S.p.A. - fil. oper. IB - Via Tommaso Grossi n° 10, Milano - Codice IBAN: IT 62 K 02008 09440 000030037476, con indicazione della causale "**codice lavoro n° 1300168**".

All'avvenuto versamento si darà inizio all'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni, necessarie per iniziare i lavori, agli Enti interessati.

Si informa che i lavori di metanizzazione non potranno iniziare prima di 40 giorni dalla vostra comunicazione di "Disponibilità del Cantiere", necessari a provvedere all'approvvigionamento del materiale ed alle pratiche di affidamento dei lavori ad Impresa incaricata.

Qualora le prescrizioni degli enti imponessero modalità operative e/o di ripristino diverse da quelle previste dal progetto trasmesso, tali da rendere necessaria una revisione dell'importo del corrispettivo sopra indicato, eventuali integrazioni di spesa, al momento non imputabili ne prevedibili dalla scrivente, verranno comunicate prima dell'inizio lavori.

Tale corrispettivo è valido fino al 09 febbraio 2016 ed è relativo alla posa di rete gas metano secondo la disposizione di progetto.

Per la futura realizzazione degli allacciamenti d'utenza, è necessario che codesta Spett.le Ditta inoltri la *richiesta di preventivo di allacciamento* alla "UNITÀ COMMERCIALE DISTRIBUZIONE" di Pieve di Soligo, telefonando al n° 0438 907564, trasmettendo la richiesta tramite fax al n° 0438 964783 o collegandosi al sito web: www.ascopiave.it - e-mail: servizi.commerciali@ascopiave.it.

L'UNITÀ COMMERCIALE DISTRIBUZIONE di ASCOPIAVE S.p.A., rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e per eseguire, se necessario, un eventuale preventivo sopralluogo di cantiere, relativamente agli allacci.

Trascorso il termine di validità senza che codesta Spett.le Ditta abbia versato la somma indicata, il progetto in oggetto comprensivo della fornitura resa disponibile, del corrispettivo richiesto e della percorrenza della nuova rete, si ritiene revocato a tutti gli effetti.

Il progetto si ritiene revocato anche se, eseguito il versamento dell'importo richiesto entro il termine stabilito, ASCOPIAVE S.p.A. non può iniziare i lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano perché nelle strade interessate dai lavori mancano gli altri sottoservizi (illuminazione pubblica, acquedotto, energia elettrica, telefono, fognatura con caditoie, ecc.) oppure perché i suddetti sono stati costruiti solo parzialmente o difformemente da quanto indicato nelle planimetrie approvate dal Comune.

Si ritiene opportuno ricordare che il posizionamento nella sede stradale della tubazione gas metano indicato nelle tavole trasmesse è indicativo, alle stesse va riservato un tratto di strada di larghezza non inferiore a m 1,20 per garantire una profondità d'interramento di m 1,00 ed una distanza minima dagli altri servizi di m 0,50.

La tubazione del gas metano deve essere posata come ultimo sottoservizio; se non preventivamente

ASCOPIAVE S.p.A.

Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV) Italia - tel +39 0438 980098 - fax +39 0438 82096
www.ascopiave.it - email: info@ascopiave.it - C.F. - P.IVA - R.I. (TV) 03916270261 - REA TV-308479 - Capitale Sociale € 234.411.575,00 i.v.



concordata, nessuna altra opera di scavo in attraversamento è consentita.

Le condotte stesse, essendo soggette a verifiche periodiche con strumenti cerca fughe di tipo veicolare, non possono essere collocate nelle aree destinate a parcheggio poste ai lati delle sedi stradali o comunque in zone non transitabili, se non espressamente autorizzato e concordato con ASCOPIAVE S.p.A. in sede di stesura del progetto esecutivo.

Se per la posa della tubazione sono interessati terreni d'altri proprietari, codesta Spett.le Ditta deve dimostrare con atto scritto, da consegnare ad ASCOPIAVE S.p.A, di aver ottenuto la servitù di passaggio.

Il richiedente in fase progettuale deve rendere disponibile un'area di dimensione minime di 3,00 x 2,20 m dove verrà posto il gruppo di decompressione a palo (tipo Norval 50+50), ubicato secondo quanto indicato nell'allegata planimetria.

Essendo l'area in proprietà privata, codesta Spett.le Ditta deve trasmettere all'ASCOPIAVE S.p.A compilata e controfirmate dai proprietari l'allegato stampato di servitù di occupazione dell'area. Oppure

Essendo tale area localizzata in terreno che verrà ceduto all'Amministrazione Comunale, sarà cura di Codesta Ditta ottenere il preventivo diritto di superficie a favore di ASCOPIAVE S.p.A..

La localizzazione dell'area e le modalità strutturali relative al gruppo di riduzione al servizio della nuova lottizzazione dovranno essere riportate nel progetto sottoposto all'Amministrazione Comunale per l'approvazione delle opere di urbanizzazione.

Eventuali variazioni della localizzazione e/o prescrizioni in variante al nostro progetto, dovranno essere prontamente comunicate.

Si richiede inoltre, nel rispetto della normativa per la sicurezza nei cantieri, quanto predisposto da parte Vostra per la lottizzazione da metanizzare: Piano di Sicurezza, le figure coinvolte particolari soluzioni di cantiere, ecc.; ASCOPIAVE S.p.A. ne terrà conto nell'affidare i lavori. Precisiamo inoltre che dovranno essere svolte a vostro carico, le eventuali azioni di coordinamento tra tutte le imprese presenti nel cantiere e quella da noi designata per la metanizzazione.

Con la firma per accettazione della nota in allegato, il cliente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di avere la piena disponibilità del fondo interessato dalle opere di metanizzazione, garantendo ASCOPIAVE S.p.A. contro qualunque molestia o pretesa di terzi;
- che nulla osta da parte della proprietà per l'esecuzione delle opere che si rendono necessarie a seguito della richiesta formulata, esonerando quindi Ascopiave da ogni responsabilità in merito;
- di aver preso visione della informativa aziendale resa all'interessato in base all'art. 13 della legge 30/06/2003 n.196/2003 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali "TUTELA DELLA PRIVACY".

Nel porgere i più cordiali saluti, si ricorda che il personale dell' Ufficio Progettazione Preventivi di Rete, tel. 0438 980098 (chiedere all'operatore di centralino), rimane a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

ASCOPIAVE S.p.A.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto il Responsabile di Servizio
Per. Ind. Nicola Casagrande



Allegati

- *nota da restituire per accettazione;*
- *stampato per servitù;*
- *planimetria con ubicazione dei percorsi rete;*
- *sezioni tipo;*
- *nota informativa PRIVACY;*
- *schema del gruppo di decompressione a palo*



(fac-simile lettera di risposta) Da restituire firmato per accettazione

Rif. AV/nc/rp – cod. lav. 1300168

Spett.le ASCOPIAVE S.p.A.
Via Verizzo n°1030
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

OGGETTO: Realizzazione del servizio gas metano nella lottizzazione residenziale denominata “Anir 2 – 1° stralcio” sita in Comune di Castel San Giovanni (PC) loc. Pianabella, con fornitura ed installazione di gruppo di decompressione a palo Tipo Norval 50 + 50 e con scavi, rinterri e ripristini a carico del lottizzante; aggiornamento del corrispettivo.

In riscontro alla Vostra comunicazione del **09 novembre 2015**, con la presente si accettano le condizioni offerte che prevedono un corrispettivo da versare con un importo di € **63.459,93**=più IVA 22% pari a € **13.961,18**= più € 32,00= spese concessioni Comunali, **per un totale di € 77.453,11**=.

Scadenza entro il 09 febbraio 2016.

La Ditta _____ è incaricata per l'esecuzione delle opere di nostra competenza.

Con la firma per accettazione della presente nota, questa Ditta dichiara sotto la propria responsabilità:

- di avere la piena disponibilità del fondo interessato dalle opere di metanizzazione, garantendo ASCOPIAVE S.p.A. contro qualunque molestia o pretesa di terzi;
- che nulla osta da parte della proprietà per l'esecuzione delle opere che si rendono necessarie a seguito della richiesta formulata, esonerando quindi Ascopiave da ogni responsabilità in merito;
- di aver preso visione della informativa aziendale resa all'interessato in base all'art. 13 della legge 30/06/2003 n.196/2003 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali “TUTELA DELLA PRIVACY”.

Data _____

Il/i Committente/i

La Direzione Lavori

(dati fiscali e firma)

(timbro e firma)

(dati fiscali e firma)

(dati fiscali e firma)

(dati fiscali e firma)



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
AREA DI BUSINESS ILLUMINAZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST

40131 Bologna Via Darwin, 4
T +39 0523634091 F +39 0239652851
enelsol@pec.enel.it
CASTEL SAN GIOVANNI
PROVINCIA DI PIACENZA
- 9 LUG. 2013
PROT. N° 13907
CAT. CLASSE ... FASC.

Upp-

Spettabile

Comune di Castel San Giovanni
Settore Lavori Pubblici
Piazza XX Settembre 7/b
29015 Castel san Giovanni PC

SOL/IPT/NE/SC/APC
Id.profilo :15623316

Oggetto: Nuovo impianto di illuminazione pubblica derivati da linea IP Comunale Lott.ne La Pellegrina - Comune di Castel San Giovanni - (Rif. **OF20010085**)

Nel far seguito alla Vostra richiesta ed ai successivi colloqui intercorsi, con la presente Vi comunichiamo di aver predisposto il preventivo di spesa (offerta) per la realizzazione dei lavori di seguito esplicitati.

OGGETTO DEI LAVORI

La presente offerta prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- la fornitura e posa di n.6 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 100W, installati su n°3 nuovi sostegni H 10m con doppio braccio;
- la fornitura e posa di n.8 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 100W, installati su n°8 nuovi sostegni H 10m con braccio;
- la fornitura e posa di n.16 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 100W, installati su n°16 nuovi sostegni H 8m con braccio;
- la fornitura e posa di n.51 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 100W, installati su n°51 nuovi sostegni H 8m testa palo;
- la fornitura e posa di n.16 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 150W, installati su n°16 nuovi sostegni H 10m con braccio;
- la fornitura e posa di n.12 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "Oyster 2" Fivep SAP 150W, installati su n°12 nuovi sostegni H 10m con braccio;
- la fornitura e posa di n.41 nuovi centri luminosi con apparecchi di illuminazione tipo "KALOS" Fivep 20led, installati su n°41 nuovi sostegni H 5m;
- fornitura e posa di nuovo quadro di comando;
- la realizzazione di tratto di nuova linea di alimentazione;
- l'esecuzione delle derivazioni elettriche.



Dalla presente offerta rimangono escluse l'esecuzione delle seguenti attività:

- Eventuali richieste di autorizzazioni se previste.
- gli scavi, i getti di fondazione, l'esecuzione delle canalizzazioni;
- le opere di ripristino di quanto eventualmente manomesso sul suolo pubblico (manto di usura).

DURATA DEI LAVORI

I lavori saranno terminati entro 90 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento della conferma d'ordine. La suddetta tempistica è da intendersi al netto di eventuali sospensioni dei lavori in corso d'opera.

Il rispetto del tempo di realizzazione dei lavori e l'esecuzione stessa dei lavori, saranno in ogni caso subordinati all'ottenimento dei permessi, autorizzazioni e pareri che il Comune s'impegna a far concedere dai privati e dagli Enti, interessati per competenza, al passaggio delle linee di alimentazione, per l'infissione dei sostegni e la realizzazione di altri manufatti previsti. Resta inteso che saranno a Vostro carico gli eventuali oneri connessi al rilascio dei permessi e delle suddette autorizzazioni.

CONFERMA D'ORDINE

La conferma d'ordine si intende perfezionata nel momento in cui:

- riceveremo comunicazione formale di accettazione del preventivo con il relativo impegno di spesa e la copia del relativo atto di approvazione.

COSTI

Il costo a Vostro carico per la realizzazione degli impianti d'illuminazione pubblica di cui alla presente offerta è di:

	EURO
Imponibile	115.288,38
IVA (10%)	11.528,84
TOTALE	126.817,22

CLAUSOLA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di accettazione della presente offerta, Enel Sole si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 Legge 13 Agosto 2010 n.136.

A tal fine tutti i relativi movimenti finanziari - che dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale - saranno registrati su conto/i corrente/i dedicato/i.

Il Comune unitamente all'invio del provvedimento di accettazione della presente offerta, dovrà pertanto comunicare il CIG ad Enel Sole, la quale dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato e le generalità dei soggetti delegati ad operarvi, entro 7 (sette) giorni dalla prima operazione finanziaria relativa alla presente offerta.

Enel Sole si impegna, altresì, ad inserire analogha clausola in tutti gli eventuali contratti derivati ed a risolvere immediatamente i suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod.civ, qualora i propri contraenti e/o subcontraenti violino gli obblighi di cui alla normativa sopra citata.

MODALITÀ DI PAGAMENTO – RITARDI

Al perfezionamento della conferma d'ordine provvederemo a dar corso ai lavori e ad emettere le fatture, con scadenza a 60 giorni con le seguenti modalità:

- unica soluzione a fine lavori.

Il pagamento della fattura dovrà essere effettuato, a ricevimento della stessa ed entro la scadenza specificando, nella causale del bonifico, la denominazione sociale, la partita I.V.A. e i riferimenti d'offerta indicati in oggetto.

Qualora il pagamento avvenisse oltre il termine sopra indicato, Enel Sole, ferma la facoltà di adottare tutti i provvedimenti atti alla tutela del proprio credito, potrà applicare gli interessi di mora nella misura degli interessi legali oltre le maggiori spese.

RAPPORTI CON IL DISTRIBUTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Vi segnaliamo che installazione/variazione del gruppo di Misura a seguito dei lavori oggetto della presente offerta, da comunicare a Vs cura e carico al Vs. VENDITORE (TRADER) di energia elettrica, come da disposizioni in materia.

VARIAZIONE ONERI DI GESTIONE

La variazione degli oneri annui a Vostro carico, per la gestione degli impianti d'illuminazione pubblica oggetto dell'offerta, sarà calcolata secondo quanto previsto.

VALIDITÀ OFFERTA

La validità della nostra offerta è di 180 giorni a decorrere dalla data di protocollo della presente, termine oltre il quale l'offerta è da intendersi annullata riservandoci di adeguare, su Vostra richiesta, gli importi sopra descritti in base alle effettive quotazioni di mercato.

GARANZIA

L'impianto oggetto della presente sarà garantito da Enel Sole per 24 mesi dalla data di accensione.

ACCENSIONE

L'accensione definitiva (entrata in servizio) dell'impianto, nonché le prestazioni di manutenzione, non potranno avvenire se non dopo il riscontro del pagamento di quanto dovuto alla nostra società.

DICHIARAZIONE

Enel Sole nel realizzare il nuovo impianto d'illuminazione pubblica oggetto della presente offerta, dichiara sotto la propria responsabilità che l'impianto stesso sarà realizzato in modo conforme alle regole dell'arte, secondo quanto previsto dalle Leggi e normative vigenti con specifico riferimento a quelle in tema di risparmio energetico ed inquinamento luminoso. In particolare, tenuto conto delle condizioni di esercizio, seguirà la normativa tecnica (CEI 64-7 e CEI 64.8 V2); installerà componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione; controllerà l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità; eseguirà le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge.

PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI

Gli impianti o le parti di impianto di illuminazione pubblica oggetto della presente offerta saranno realizzati in Vostra proprietà.

RIFERIMENTI ENEL SOLE

Vi informiamo che il Vostro account di riferimento sulla zona di Piacenza è Luca Marchi
Cel. 328/7449455

Per l'ulteriore documentazione e gli eventuali riferimenti planimetrici, in merito alla pratica, potrete contattare la Sig.ra Brambilla Sabrina presso la nostra sede di Zona:

Zona di Piacenza - Sede di Piacenza
Via Emilia Pavese,11
29121 Piacenza (PC)
Tel.0523/634091 - Fax 051/6345953

Cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

Danilo Fucili
Il Responsabile

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA RIPRODUZIONE
INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMatico,
SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, DISPONIBILE A
RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE. LA RIPRODUZIONE SU
SUPPORTO CARTACEO È EFFETTUATA DA ENEL SERVIZI

ZPC/NPC/LM



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

60131 Ancona.....
Via Miglioli, 11**RACCOMANDATA AR**

Si prega di citare nella risposta

N.: **PNL037472**

Studio Tecnico geom. Angelo Vignola

Rif.Vs. del: **30/01/2013**

Via Albesani 2

29015 Castel San Giovanni - PC

Oggetto : Opere di urbanizzazione complesso
Via Manzella Via Colla CASTEL SAN GIOVANNI PC

In riferimento alla Vostra accettazione del 16/02/2016, restituiamo la documentazione di progetto relativa alla predisposizione delle infrastrutture per reti di telecomunicazione per la lottizzazione in oggetto.

Tutte le opere civili sono a Vs carico e devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti. Telecom Italia si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra o da modifiche al progetto non concordate con noi.

Vi invitiamo, pertanto, a comunicarci ed a concordare preventivamente qualsiasi modifica al progetto di predisposizione delle infrastrutture.

Vi invitiamo, inoltre, a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori (utilizzando il modulo allegato) al fine di consentirci di effettuare la verifica a vista dell'idoneità delle infrastrutture realizzate e di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi chiediamo, infine, di fornirci la planimetria del progetto con eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva, quando disponibili, di vie, numeri civici relativi alla lottizzazione.

Per qualunque chiarimento potete far riferimento a Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Miglioli, 11 - 60131 Ancona, fax n° 06 91861430, oppure all'indirizzo di posta elettronica: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it

Cordiali saluti.

TELECOM Italia S.p.A.
Access Operation Area Nord Est
Access Development
Ing. Francesco Papalino
RESPONSABILE

Allegati:

planimetrie di progetto;
fascicolo con relazione di progetto, distinta materiali e specifiche tecniche ;
modulo per la richiesta della verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate